

Esercizi Spirituali

“Dio è fondamento della speranza, Dio che possiede un volto umano e che ci ha amati fino alla fine” (Spe Salvi, 31)

*Domus Aurea
5 – 12 maggio 2014*

Celebrazione dell'unzione degli infermi

La celebrazione attinge copiosamente da testi e pratiche della liturgia orientale per il rito del sacramento, laddove il rito romano prevede possibilità alternative.

Si preparano su una tavola due vasi contenenti uno dell'olio e l'altro del vino, e un piatto con qualche spiga di grano.

Dietro il piatto si depone l'evangelario.

Canto iniziale

Preghiere iniziali

S. Sia Benedetto il nostro Dio in ogni tempo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

R. Amen

S. Re celeste, consolatore, Spirito di verità, che sei presente in ogni luogo e ogni cosa riempi, tesoro di beni e datore di vita, vieni e abita in noi, e purificaci da ogni macchia e salva, tu che sei buono, le nostre anime.

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi. (tre volte)

S. Santissima Trinità, abbi pietà di noi; Signore, perdona i nostri peccati; Sovrano, cancella le nostre colpe; Santo, visita e sana le nostre infermità, per la gloria del tuo nome.

Kyrie, eleison. (tre volte)

S. Facendo memoria della Tuttasanta, intemerata, benedetta sopra tutte le creature e gloriosa nostra Signora, la Madre di Dio e sempre Vergine Maria, insieme con tutti i Santi, raccomandiamo noi stessi e gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

R. Amen

Preghiera dell'olio santo – canone di Arsenio

S. Quand'ebbe attraversato coi piedi asciutti il Mar Rosso, l'antico Israele mise in fuga nel deserto la potenza di Amalec grazie alle braccia di Mosè protese in forma di croce.

O Maestro, tu che grazie all'olio della tua compassione rendi piene di gloria le anime e i corpi degli uomini mortali e proteggi coloro che confidano nel tuo amore, abbi pietà di coloro che attraverso l'olio si avvicinano a te. Tutta la terra è colmata della tua bontà, o Signore, ti preghiamo nella nostra fede di concedere la tua pietà infinita a colui che oggi sarà unto con il tuo divino e prezioso olio.

O amante degli uomini, che hai ordinato ai tuoi Apostoli di dare l'unzione santa ai tuoi servi malati, ti preghiamo attraverso le preghiere degli stessi Apostoli di avere pietà di noi tutti secondo la tua promessa.

E ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

R. Amen

Celebrazione della Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Marco (1,39-42; 2,1-12; 3,1-5)

Gesù andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni. Allora venne a lui un lebbroso: lo supplicava in ginocchio e gli diceva: "Se vuoi, puoi guarirmi!". Mosso a compassione, stese la mano, lo toccò e gli disse: "Lo voglio, guarisci!". Subito la lebbra scomparve ed egli guarì.

Ed entrò di nuovo a Cafarnao dopo alcuni giorni. Si seppe che era in casa e si radunarono tante persone, da non esserci più posto neanche davanti alla porta, ed egli annunciava loro la parola. Si recarono da lui con un paralitico portato da quattro persone. Non potendo però portarglielo innanzi, a causa della folla, scoperchiarono il tetto nel punto dov'egli si trovava e, fatta un'apertura, calarono il lettuccio su cui giaceva il paralitico. Gesù, vista la loro fede, disse al paralitico: "Figliolo, ti sono rimessi i tuoi peccati". Seduti là erano alcuni scribi che pensavano in cuor loro: "Perché costui parla così? Bestemmia! Chi può rimettere i peccati se non Dio solo?". Ma Gesù, avendo subito conosciuto nel suo spirito che così pensavano tra sé, disse loro: "Perché pensate così nei vostri cuori? Che cosa è più facile: dire al paralitico: Ti sono rimessi i peccati, o dire: Alzati, prendi il tuo lettuccio e cammina? Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di rimettere i peccati, ti ordino - disse al paralitico - alzati, prendi il tuo lettuccio e v'andate a casa tua". Quegli si alzò, prese il suo lettuccio e se ne andò in presenza di tutti e tutti si meravigliarono e lodavano Dio dicendo: "Non abbiamo mai visto nulla di simile!".

Entrò di nuovo nella sinagoga. C'era un uomo che aveva una mano inaridita, e lo osservavano per vedere se lo guariva in giorno di sabato per poi accusarlo. Egli disse all'uomo che aveva la mano inaridita: "Mettiti nel mezzo!". Poi domandò loro: "È lecito in giorno di sabato fare il bene o il male, salvare una vita o toglierla?". Ma essi tacevano. E guardandoli tutt'intorno con indignazione, rattristato per la durezza dei loro cuori, disse a quell'uomo: "Stendi la mano!". La stese e la sua mano fu risanata.

Meditazione

Preghiera litanica

S. In pace preghiamo il Signore.

R. Kyrie, eleison.

Per la pace che viene dall'alto e per la salvezza delle anime nostre, preghiamo il Signore.

Per la pace del mondo intero, per la prosperità delle Sante Chiese di Dio e per l'unione di tutti, preghiamo il Signore.

Per questa santa chiesa, e per coloro che vi entrano con fede, devozione e timor di Dio, preghiamo il Signore.

Affinché quest'olio sia benedetto per la potenza, l'azione e la presenza dello Spirito Santo, preghiamo il Signore.

Per il servo di Dio, affinché sia visitato degnamente, e affinché discenda su di lui la grazia dello Spirito Santo, preghiamo il Signore.

Affinché sia liberato, come pure noi, da ogni male, da ogni pericolo e da ogni inquietudine, preghiamo il Signore.

Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

Facendo memoria della Tuttasanta, intemerata, benedetta sopra tutte le creature e gloriosa nostra Signora, la Madre di Dio e sempre Vergine Maria, insieme con tutti i Santi, raccomandiamo noi stessi e gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

R. Amen

Imposizione delle mani

Mentre il sacerdote impone le mani, due persone sostengono il vangelo aperto tenendolo sollevato sulla testa di chi riceve l'unzione.

Il sacerdote prende un po' di vino e lo aggiunge all'olio.

Benedizione dell'olio

S. O Signore, che nella tua misericordia e generosità guarisci i disordini delle nostre anime e dei nostri corpi, fa' lo stesso ora, o Signore, e santifica questo olio affinché diventi efficace per colui che sarà unto con esso.

Che gli porti salute, liberazione da ogni passione e malattia del corpo e dello spirito, liberalo da ogni male, affinché sia glorificato il Santissimo Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

R. Amen

S. Permetti dunque che anche noi siamo i servi della nuova alleanza suggellata dal tuo Figlio, i ministri di quest'olio, divenuto tuo a prezzo del tuo sangue affinché, spogliati dalle brame mondane, moriamo al peccato e viviamo in tutta giustizia, avendo rivestito nostro Signore Gesù Cristo per l'unzione santificante dell'olio che stiamo per usare. Che quest'olio, o Signore, sia un olio di gioia, un olio di santificazione, un abito regale, una possente corazza che respinge ogni azione diabolica, un sigillo infrangibile, una gioia per il cuore, un'eterna letizia, affinché coloro che riceveranno quest'olio di rigenerazione divengano temibili per i nemici e brillino dello splendore dei tuoi Santi, senza alcuna macchia né ombra; che essi abbiano accesso alle tue dimore eterne e meritino l'onore della tua suprema chiamata.

Poiché a te spetta il concederci misericordia e salvezza, o Dio nostro, e a te rendiamo gloria, Padre, Figlio, e Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

R. Amen

S. Vieni, Signore, in mezzo a noi,
benedici † quest'olio
preparato per il conforto e il sollievo di chi soffre,
e fa' che la santa Unzione
accompagnata dalla preghiera della fede,
liberi gl'infermi da ogni male.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Unzione

Il sacerdote unge i malati.

Per questa santa Unzione
e la sua piissima misericordia
ti aiuti il Signore con la grazia dello Spirito Santo.

R. Amen.

E, liberandoti dai peccati, ti salvi
e nella sua bontà ti sollevi.

R. Amen.

S. Padre Santo, medico delle anime e dei corpi, tu che hai inviato il tuo Figlio unigenito, nostro Signore Gesù Cristo, per guarire ogni malattia e liberarci dalla morte, guarisci per la grazia del tuo Cristo anche il tuo servo dalla sua infermità corporale e spirituale; vivificalo secondo la tua compiacenza affinché ti renda l'azione di grazie che ti è dovuta attraverso le buone opere. Per le preghiere della nostra Santissima Sovrana, la Madre di Dio e sempre vergine Maria; per la potenza della preziosa e vivificante croce; per la protezione delle celesti Potestà incorporee; per l'intercessione del venerabile e glorioso profeta Giovanni il Battista; dei Santi e vittoriosi Martiri, dei nostri Santi Padri beati e teofori; dei Santi anargiri Cosma e Damiano; dei Santi e giusti progenitori di Dio, Gioacchino e Anna, e di tutti i tuoi Santi.

Poiché tu sei la fonte della guarigione, Signore nostro Dio, e noi a te rendiamo gloria, al Padre, al Figlio, e allo Spirito Santo, ora e sempre, e nei secoli dei secoli.

R. Amen

Padre nostro

Benedizione finale

Il Signore Gesù Cristo sia accanto a te per proteggerti.

R. Amen.

Sia dinanzi a te per guidarti,
sia dietro a te per difenderti.

R. Amen.

Rivolga a te il suo sguardo,
ti assista e ti benedica.

R. Amen.

E su voi tutti qui presenti,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio † e Spirito Santo.

R. Amen.